

REGOLAMENTO

DELLA SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE IN ETICA DELL'EMERGENZA (SAF EdG)

INTRODUZIONE

LA PASTORALE DELL'EMERGENZA

La "prossimità samaritana" come proposta di azione nell'oggi della Chiesa

La "prossimità samaritana" come opportunità di condivisione di un cammino di Chiesa, diviene sempre più attuale di fronte alla catastrofe che il 6 febbraio 2023 ha colpito la regione a cavallo tra Turchia e Siria, con un sisma devastante che ancora prosegue nella sua forza distruttiva e che ha già determinato un bilancio delle vittime che supera i 50mila morti. Questa calamità accomuna nella sofferenza, il popolo siriano e turco, con quello aquilano, colpito dalla tragedia che il 6 aprile 2009 si è abbattuta sul capoluogo dell'Abruzzo.

«La "prossimità samaritana" va promossa in modo sistematico e permanente, guidata alla *Luce della Parola*, animata dalla grazia della *Pasqua* e spinta dall'impulso missionario della *Pentecoste*» come più volte affermato dal Cardinale Arcivescovo dell'Aquila, **Giuseppe Petrocchi**, nel suo ministero che lo ha portato a creare un apposito Ufficio diocesano della Pastorale dell'Emergenza. Tale impegno parte dalla «necessità di allertare la dimensione religiosa, culturale, sociale e politica di questa dinamica che, per essere compresa, deve passare dall'incontro fraterno e la circolarità di pensieri, di attività collaudate e di risorse da trovare non soltanto all'interno del mondo Chiesa, ma anche e soprattutto con lo Stato, con il mondo del volontariato e con il mondo associativo».

In un suo intervento in occasione di un Convegno nazionale sulla Pastorale dell'Emergenza, promosso a L'Aquila nel 2019, Petrocchi ha affermato che «in questa prospettiva diventa centrale la buona intesa e la collaborazione fattiva, attraverso un dialogo leale e costruttivo, con le strutture pubbliche e gli organismi sociali», aggiungendo che «risulta, pertanto, fondamentale che gli attori istituzionali (la Chiesa, gli enti pubblici, l'università, il mondo della sanità, quello militare e dei media) trovino forme di raccordo e di intesa, che consentano di scambiare strategie capaci di favorire dinamiche sananti e processi migliorativi per la vita delle persone e delle popolazioni».

In sintesi, occorre «allertare, in forme di buona sinergia, la dimensione religiosa, culturale, sociale e politica, sapendo che solo insieme si possono vincere le sfide che ogni calamità lancia, in modo imprevisto e disintegrante. Si tratta di un'opera da mettere in cantiere, nel segno della coesione e della lungimiranza».

Come affermato in più occasioni dal Cardinale Petrocchi, «c'è un terremoto geologico che investe le case e le cose e un altro che si abbatte sulla mente, sul cuore, sulle relazioni che le persone stabiliscono con gli altri. È il *'terremoto dell'anima'*. Il terremoto geologico è visibile negli effetti che produce, mentre quello dell'anima no, perché è nascosto nell'interiorità delle persone e di una comunità».

Di fronte ai drammi e alle calamità, l'esperienza aquilana, ci ha insegnato che è necessario "fare rete" per potere insieme cercare di comprendere sempre di più in profondità ciò che è avvenuto nella mente e nel cuore delle persone e sforzarsi di dare risposte significative e portatrici davvero di novità rispetto a ciò che finora abbiamo constatato.

Questa necessità nasce dalla consapevolezza che di fronte a un *'terremoto geologico'* ve ne è un altro che possiamo chiamare *'terremoto dell'anima'*. «Quello geologico, in genere, è più breve; potrebbe essere descritto come una curva a campana: c'è un momento di inizio, uno zenit e poi conosce un declino. Invece il terremoto dell'anima, che si attiva in genere quando quello geologico è nella sua fase conclusiva, può essere descritto come una linea in ascesa, cioè ha tempi molto prolungati».

Da quelle che sono le tragedie degli ultimi quindici anni, che possiamo riassumere, in calamità sismiche, ambientali e geologiche, ma anche in calamità pandemiche, dobbiamo sentirci chiamati a trarre una lezione di vita che parte dalle esperienze dolorose e devastanti che hanno colpito non solo le popolazioni, ma anche coloro che sono stati chiamati a svolgere un servizio di assistenza e supporto ad esse.

«L'aiuto offerto nella sfera corporea e nell'ambito organizzativo è necessario, ma non sufficiente per attivare iniziative che rispondano integralmente ai bisogni e alle attese della gente. Occorre affiancare questi interventi con una "prossimità samaritana", capace di condividere e offrire aiuto con stile evangelico e mobilitando l'attenzione sui valori umani, autentici ed universali». Quello dell'anima è, in genere, un «sisma sommerso» precisa Petrocchi, ribadendo che «i dissesti dell'anima, generati da fatti sconvolgenti sono fenomeni difficili da sondare: occorrono centri di osservazione spirituali, psicologici e sociali ben attrezzati; non bastano, infatti,

sensori occasionali ma bisogna organizzare stazioni permanenti di rilevamento per seguire l'andamento della situazione».

«Chi vuole farsi prossimo di coloro che sono stati colpiti da un evento dirompente» sostiene il Card. Petrocchi «deve imparare ad ascoltare le voci di chi ha subito la calamità: sia quelle che parlano esplicitamente (attraverso il racconto), sia quelle che si esprimono con un apparente silenzio. Per questo, i primi verbi da coniugare per la ricostruzione spirituale e civile non sono progettare e fare, ma ascoltare e incontrare: cioè, accogliere i bisogni profondi della gente, per disporli secondo il giusto ordine di priorità, e intensificare la tessitura delle relazioni convergenti, che potenziano la coscienza fattiva di essere un'unica famiglia». Dunque, conclude l'Arcivescovo «le operazioni necessarie sono: captare la sofferenza, comprenderla (utilizzando categorie interpretative adeguate) riconoscerle un significato, integrarla in un progetto esistenziale, renderla una opportunità di crescita globale. Impresa, questa, da condurre al plurale: si fa in comunione e genera comunione».

«La risposta al trauma sociale è creare un **“noi”**, una presenza che non abbandona ma che garantisce un affiancamento nella stagione della sofferenza».

Le proposte della Chiesa aquilana, attraverso il percorso di studio dell'Ufficio diocesano della Pastorale dell'Emergenza, possono diventare un prezioso supporto e concreto sostegno alle popolazioni della Siria e della Turchia, colpite dal sisma del febbraio 2023, attraverso alcune dinamiche da adottare da coloro che svolgono un servizio di sostegno a queste popolazioni.

È importante *«ascoltare, non limitarsi a sentire: dove compare il terremoto dell'anima si rafforzano certi processi che sono comuni, “**diminuisce**” in genere la capacità di ascoltare, che è impegnativa perché significa prendere sul serio ciò che l'altro ci ha donato, e quella di parlare»*.

Per quanto concerne «l'azione di sostegno, da parte della Chiesa, urge fondare un **“ministero della consolazione”**, che **“è teologale”** e **“non solo antropologico”**». «Una Chiesa fraterna, amica, samaritana è capace di offrire il tesoro della Parola, della Pasqua e della Pentecoste». Dobbiamo essere capaci di essere una seconda Protezione civile, che poi è quello che la gente cerca, ciò di cui ha bisogno. «La Chiesa deve sapere **con-dividere, con-soffrire, con-sperare** credere che l'Amore vince, qualunque cosa accada».

Il punto di partenza di questa dinamica, lo troviamo nel Vangelo di Luca al capitolo 4, 16-21. È proprio attraverso questa parabola del buon samaritano che noi possiamo trovare gli elementi per comprendere la *Chiesa in uscita*, di cui spesso ha parlato **papa Francesco**. Nella parabola del buon samaritano, il vedere e il passare oltre da parte del sacerdote e del levita, fa comprendere che nella vita chiunque è impegnato ad alleviare le sofferenze della popolazione colpita da calamità naturali, sociali o di guerra, potrà imbattersi spesso in un fratello e anche in difficoltà o in sofferenza e il suo comportamento dovrà assimilarsi a quello del samaritano, che prova compassione e agisce per il bene, mettendo in gioco tutto se stesso, prendendo a cuore coloro di cui si prende cura. In questo brano noi troviamo le caratteristiche della solidarietà evangelica. Il Vangelo chiama a una prossimità fattiva e competente, in cui non solo stare con la gente, ma anche, come detto da papa Francesco, essere *‘capaci di scendere nella notte senza essere avvolti dalle tenebre’*.

Per fare questo, dunque, è necessario formarsi e *«captare la sofferenza»* che scaturisce da eventi drammatici come il terremoto e la guerra, per *«comprenderla e riconoscerle un significato, integrarla in un progetto esistenziale, renderla una opportunità di crescita globale»*¹.

Come recentemente affermato dal Cardinale Giuseppe Petrocchi, in occasione dell'incontro annuale con i giornalisti per la festa di S. francesco di Sales (26 gennaio 2024), «la pastorale dell'emergenza, collegata al tema del terremoto dell'anima, sono di fondamentale importanza per la Chiesa di L'Aquila, affinché dal dramma che ha vissuto, possa trarre una lezione di vita anche per tutti coloro che attraversano esperienze similari, perché purtroppo si è tutti esposti a calamità che possono essere naturali o prodotte dall'uomo. È importante che L'Aquila non si limiti a custodire una sofferenza che è stata portata sempre con grandissima dignità, ma che possa trarre da questo vissuto linee di pensiero, suggerimenti e forme di prossimità, che consentano a quelli che entrano negli stessi *tunnel*, di non perdere mai la speranza, di arrivare a un'uscita e quindi di trovare una luce, anche quando si attraversano fasi di buio intenso. L'Istituto Superiore di Scienze Religiose 'Fides et Ratio' di L'Aquila, avvierà, nel mese di ottobre 2024, con l'inizio del nuovo Anno Accademico, una Scuola di Alta Formazione in Etica dell'Emergenza, proprio per *‘consentire a persone che lo desiderano, di attrezzarsi dal punto di vista culturale e operativo per essere soggetti idonei ad esprimere una carità samaritana’*, cioè una carità capace di stare accanto a chi soffre, una capacità questa, che non si improvvisa e che richiede anche un tirocinio, richiede idee, richiede sentimenti e richiede soprattutto *sinergie*».

Presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose 'Fides et Ratio' di L'Aquila, nel **BIENNIO DI SPECIALIZZAZIONE** (120 ECTS), vengono approfondite alcune discipline teologiche e sono previste altre discipline proprie all'indirizzo di specializzazione in etica dell'emergenza, che prevedono lo studio dell'etica intesa come scienza della vita che interroga l'esistenza umana nella sua globalità, con una particolare attenzione rivolta ai settori della sofferenza e della precarietà, come anche a dimensioni sociali e ambientali.

Le discipline insegnate in linea col Magistero della Chiesa, vanno a qualificare le professionalità già operanti a vario titolo nel settore della sofferenza umana, specie quella causata da traumi ambientali, sanitari e sociali, forniscono competenze specifiche per formare operatori della sofferenza e dell'emergenza, in grado di dare risposte adeguate a quanti possono trovarsi in gravi difficoltà a causa di calamità o sciagure di ogni tipo.

¹ N.B. le frasi finora citate nel testo, sono prese da interventi del magistero del Cardinale Giuseppe Petrocchi.

LA SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE IN ETICA DELL'EMERGENZA

La Scuola di Alta Formazione in *Etica dell'emergenza* che, **dall'A.A. 2024-2025, sarà avviata presso l'ISSR 'Fides et Ratio' di L'Aquila con la partecipazione in parte on-line e, in parte, in presenza, della durata di tre anni**, prevede, lo studio dell'etica intesa come scienza della vita che interroga l'esistenza umana nella sua globalità, con una particolare attenzione rivolta ai settori della sofferenza e della precarietà, come anche a dimensioni sociali e ambientali. Tra le discipline insegnate hanno forte rilievo i fondamenti epistemologici, l'etica e psicologia della sofferenza così da affrontare meglio le relative sfide nell'ambito personologico, pedagogico, giuridico-normativo e culturale, in linea col Magistero della Chiesa. Tali approcci di ricerca, da una parte vanno a qualificare ulteriormente le professionalità già operanti a vario titolo nel settore della sofferenza umana, specie quella causata da traumi ambientali, sanitari e sociali, dall'altra forniscono le competenze specifiche per formare operatori della sofferenza e dell'emergenza, in grado di dare risposte adeguate a quanti possono trovarsi in gravi difficoltà a causa di calamità o sciagure di ogni tipo. Il presente regolamento disciplina le procedure per l'istituzione e l'attivazione dei corsi previsti dal D.M. 22 ottobre 2004 n. 270, in particolare dall'art. 3, comma 9, al termine dei quali sono rilasciati diplomi di corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale, previsti dal D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162 e dalla Legge 19 novembre 1990, n. 341 al termine dei quali è previsto il rilascio di un attestato di frequenza o di partecipazione. La denominazione "Scuola di Alta Formazione in Etica dell'Emergenza" dell'ISSR *Fides et Ratio* di L'Aquila" in seguito denominata 'SAF EdE', si applica esclusivamente ai corsi organizzati ai sensi del decreto ministeriale del 22 ottobre 2004, n. 270 e dall'art. 14 e del Regolamento Didattico dell'ISSR de L'Aquila, nonché in base alle disposizioni che seguono, approvate con determina 50/17 del 25 agosto 2017 da parte del Consiglio d'Istituto dell'ISSR di L'Aquila e con Delibera Prot. n. 47/24D del 24.06.2024, di approvazione del Regolamento della Scuola di Alta Formazione in Etica dell'Emergenza (SAF EdE) e di quella in Beni Culturali Ecclesiastici (SAF BCE), da parte del Consiglio d'Istituto dell'ISSR di L'Aquila.

DESTINATARI

La Scuola di Alta Formazione in *Etica dell'emergenza* è rivolta a tutti coloro che, agendo nell'ambito assistenziale, intendono formarsi alle questioni assiologiche ed etiche, per aggiungere competenze valoriali ed ermeneutiche all'attività professionale normalmente svolta: medici e personale sanitario, insegnanti di religione, catechisti, operatori Caritas, sacerdoti, religiose e religiosi, studenti di discipline ecclesiastiche, volontari impegnati nell'assistenza alla popolazione nelle calamità naturali e sociali. Il fine è quello di "acquisire abilità mentali, emotive e comportamentali per assistere le comunità nell'immediato, come anche per "intercettare" disagi e gestire "dissesti" spirituali e relazionali che i traumi possono lasciare anche a distanza di anni nelle vittime".

REQUISITI DI ACCESSO

La 'SAF EdE' si rivolge a coloro che risultino in possesso di una laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99; di una laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04; di una laurea conseguita secondo gli ordinamenti previgenti il D.M. 509/99, oltre al Baccalaureato in Teologia e laurea Magistrale in Scienze Religiose; titolo rilasciato all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente dal Consiglio scientifico ai soli fini di iscrizione al Corso. Può essere consentita l'iscrizione "con riserva" agli studenti laureandi per i quali la verifica finale o la discussione della tesi sia successiva all'inizio del Corso della 'SAF ISSAQ' stessa, a condizione che ciò non pregiudichi la partecipazione con profitto alle attività della 'SAF ISSAQ'.

Coloro che sono in possesso di un titolo di sola scuola media superiore abilitante per l'iscrizione in università, potranno per motivi formativi inerenti al loro impegno in attività sociali e di volontariato, iscriversi come straordinari alla Scuola di alla Scuola di alta Formazione in etica dell'Emergenza e al termine del triennio riceveranno un diploma privo di valore accademico, di 'cultore in pastorale dell'emergenza'.

Per i candidati stranieri, a norma dell'art. 39 del Decreto Legislativo del 25 luglio 1998, n. 286, come modificato dall'art. 26 della Legge del 30 luglio 2002, n. 189, è richiesta la conoscenza della lingua italiana come L2 (è richiesta una certificazione almeno di C1, che si può ottenere frequentando il corso di Lingua Italiana per stranieri, presso l'ISSR 'Fides et Ratio' di L'Aquila).

ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' FORMATIVE

I Corsi della 'SAF EdE' si svolgono in lingua Italiana

ARICOLAZIONE DIDATTICA

La data d'inizio della 'SAF EdE' che si terrà a partire dall'A.A. 2024-2025, è prevista per il terzo giovedì del mese di ottobre di ogni anno e si conclude l'ultimo venerdì del mese di maggio dell'A.A. in corso. I moduli formativi sono pensati per essere tenuti l'uno indipendentemente dall'altro. Si conclude la 'SAF ISSAQ' al termine dei moduli dei primi due anni. Il terzo anno sarà dedicato alle attività di tirocinio.

La 'SAF EdE', dunque, ha la durata di due anni, più un anno di tirocinio pratico ma anche nozionale. L'attività didattica formativa erogata nei primi due anni, per complessivi 60 crediti formativi (CFU), pari a 1500 ore di impegno per lo studente, è di 380 ore, di cui 240 ore di didattica frontale (distribuite tra lezioni tradizionali, laboratorio guidato, esercitazioni guidate) e 140 ore di pratica in cantiere o laboratorio. La 'SAF ISSAQ' attribuisce un valore di 6 CFU alla tesi finale. L'attività didattica è erogata attraverso lezioni frontali, incontri seminariali e di approfondimento o esercitazioni, che saranno calendarizzati ad avvio dell'A.A., ma anche in parte con lezioni on-line. Per il terzo anno, si prevede un impegno complessivo e il raggiungimento di altri 60 CFU. Questi seminari comparati oltre alle lezioni frontali e ad attività in strutture convenzionate con l'ISSR per la gestione e l'accompagnamento nella sofferenza, comporteranno un impegno fattivo da parte degli studenti con l'elaborazione di proposte, frutto di studio e ricerca nell'ambito dei temi sviluppati in aula dal docente.

L'impegno didattico e formativo, pari a 380 ore complessive, è così ripartito:

- 240 ore sono dedicate all'interazione diretta in aula (64%);
- 140 sono dedicate alla pratica in strutture convenzionate (36%);
- il restante impegno orario a carico dello studente è finalizzato allo studio individuale e all'elaborazione della tesi conclusiva.

La Scuola di 'SAF ISSAQ', nel primo Triennio, si svolgerà in questi specifici periodi:

A.A. 2024-2025

- **1° semestre:** 18 ottobre 2024 – 18 gennaio 2025
- **2° semestre:** 15 febbraio 2025 – 16 maggio 2025

A.A. 2025-2026

- **1° semestre:** 17 ottobre 2025 – 17 gennaio 2026
- **2° semestre:** 13 febbraio 2026 – 22 maggio 2026

A.A. 2026-2027

- **1° semestre:** 16 ottobre 2026 – 15 gennaio 2027
- **2° semestre:** 12 febbraio 2027 – 21 maggio 2027

Il riconoscimento degli eventuali crediti formativi (CFU / CFA / ECTS), acquisiti nei precedenti percorsi di studio sarà effettuato sulla base dei seguenti criteri:

1. corrispondenza delle attività formative svolte con quelle previste nell'articolazione didattica della 'SAF ISSAQ';
2. i CFU dovranno corrispondere a compatibili discipline tra vecchio e nuovo ordinamento, verificabili da puntuale esame dei programmi di insegnamento;
3. corrispondenza numerica dei crediti conseguiti con riferimento alla singola disciplina con quelli previsti nell'articolazione didattica della 'SAF ISSAQ'. A tal fine sarà necessaria la valutazione preliminare di eventuali debiti formativi, i quali potranno essere compensati attraverso la frequenza di moduli didattici integrativi da sottoporre a verifica;
4. La valutazione dei CFU spetterà al Consiglio Scientifico che, nel pieno rispetto di quanto sopra indicato, valuterà le singole situazioni in base ai propri obiettivi didattici;
5. I CFU progressi verranno riconosciuti a norma del DPR 8 luglio 2005, n. 212, art. 6

PARTECIPANTI

La 'SAF ISSAQ' è a numero chiuso con un massimo di 50 iscritti per ogni A.A.

FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ

L'iscrizione alla 'SAF ISSRAQ' è compatibile con la contemporanea iscrizione ad un qualsiasi altro corso di studio, previa dispensa del Consiglio Scientifico della Scuola.

La frequenza da parte degli iscritti alle varie attività previste durante il corso è obbligatoria. Per il conseguimento del titolo è comunque richiesta una frequenza, di norma, non inferiore al 70% della durata complessiva del corso.

Le lezioni si terranno nei giorni di giovedì e venerdì, con orario 15:00-19:00. Si svolgeranno con la formula **Blended Learning** in parte *on line*, in modalità sincrona ed in parte tramite attività in presenza.

Le **lezioni in aula** si terranno presso l'ISSR 'Fides et Ratio' di L'Aquila in via S. Marciano 27 a L'Aquila. Per le **lezioni on line** è richiesta una buona connessione internet ed un Computer con audio e webcam.

È possibile partecipare all'intero Corso di Alta Formazione, limitatamente alla didattica frontale, in qualità di uditori. In questo caso non è necessario essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione e al termine del corso può essere rilasciato un attestato di frequenza.

DOMANDE DI ISCRIZIONE

Le domande di iscrizione dovranno pervenire dal 1 luglio al 30 settembre, ad esaurimento posti, salvo deroghe concesse dal Consiglio Scientifico della 'SAF ISSAQ'.

I moduli di iscrizione sono disponibili presso il sito internet dell'ISSR dell'Aquila: www.issraq.it

VERIFICA E PROVA FINALE

Al termine di ogni modulo previsto nel piano di studio dei primi due anni della 'SAF ISSAQ', a cura del docente di riferimento, avrà luogo un esame verifica al quale verrà attribuita la valutazione secondo la tabella riportata nel seguente regolamento. La prova finale consisterà in una esercitazione inerente gli argomenti del Corso di Alta Formazione e in una relazione scritta di almeno 50 cartelle da stilare secondo le norme metodologiche della Pontificia Università Lateranense ed in uso presso l'ISSR di L'Aquila. Entrambe saranno valutate, insieme alla media ponderata delle valutazioni dei vari moduli, dal Consiglio Scientifico del Corso, il quale esprimerà in merito il suo giudizio insindacabile.

Dall'Anno Accademico 2026-2027, per fare fronte alle nuove esigenze che emergono nell'ambito dell'Etica dell'emergenza, oltre ai due anni previsti dalle normative europee per acquisire 60 CFU, sarà attivo un terzo anno che sarà dedicato al tirocinio in strutture caritative e di protezione civile, per offrire ai nostri studenti una preparazione più esauriente e qualitativa.

TITOLO RILASCIATO

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente obbligatoriamente è tenuto ad aver frequentato regolarmente almeno il 70 % delle lezioni dei moduli del Primo e Secondo Anno della 'SAF ISSAQ' così da aver conseguito 60 CFU, avere svolto attività di volontariato nelle strutture convenzionate con l'ISSR di L'Aquila per il piano formativo pratico del terzo A.A. ed essere in regola con il pagamento della quota di iscrizione.

Il Direttore della 'SAF ISSAQ' provvede alla distribuzione del Diploma del Corso di Alta Formazione agli aventi diritto, nelle modalità che vorrà concordare.

Al termine del Triennio del Corso di Alta Formazione, previo superamento della prova finale, allo studente che avrà soddisfatto tutte le condizioni prescritte, sarà conferito per la sola autorità dell'ISSR Fides et Ratio di L'Aquila, il Diploma di Specializzazione con il titolo di **ESPERTO IN ETICA DELL'EMERGENZA**. Il Diploma di Specializzazione e l'Attestato con le singole discipline svolte, i crediti e le votazioni conseguiti, vengono rilasciati dietro richiesta e previo versamento della relativa tassa. Per i Diritti di Segreteria si veda l'Ordo dell'ISSR Fides et Ratio.

La votazione finale del Diploma di Specializzazione è formulata in novantesimi. Il voto è attribuito dal Direttore dell'ISSR di L'Aquila, considerando: la media degli esami della Scuola di Alta Formazione, il voto della prova finale e il voto della tesina.

ENTI ORGANIZZATORI

- ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE 'FIDES ET RATIO' DI L'AQUILA, 67100 L'AQUILA – Via S. Marciano, 27.
- ASSOCIAZIONE CULTURALE ISSRAQ 'FIDES ET RATIO', 67100 L'AQUILA – Via dei Ramieri, 4.
- ARCIDIOCESI DELL'AQUILA – UFFICIO DIOCESANO DELLA PASTORALE PER L'EMERGENZA

ENTI PARTNER

L'ISSR 'Fides et Ratio' di L'Aquila può stipulare convenzioni di partenariato con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, per ogni forma di collaborazione e di cooperazione didattica e scientifica, avente come fine lo svolgimento di attività di comune interesse, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, autonomia ed eticità. Il partenariato viene stilato in modo bilaterale tra l'ISSR di L'Aquila, organizzatore principale della Scuola di Alta Formazione in Etica dell'Emergenza, con gli Enti, Istituzioni Culturali e Ordini Professionali che possono contribuire in modo fattivo al buon esito del Corso di Alta Formazione. Il preside dell'ISSR formula ufficiale richiesta di partenariato e, in seguito alla delibera di adesione alla Scuola di Alta Formazione in ETICA DELL'EMERGENZA, provvede a inserire un rappresentante indicato dallo stesso Ente, Istituzione Culturale e Ordine Professionale, all'interno del Comitato Scientifico della Scuola. Il partenariato comporta una fattiva collaborazione nel riconoscimento dei crediti formativi della Scuola di Alta Formazione in Etica dell'Emergenza, nell'attivazione di attività sociali e formative volte a sostenere direttamente o indirettamente il percorso formativo d'indirizzo del Corso e nella eventuale attivazione di Borse di Studio per la partecipazione allo stesso o nell'individuazione di risorse per sostenere anche parzialmente alcuni moduli del Corso di Alta Formazione. I partner per la Scuola di Alta Formazione in Etica dell'Emergenza sono:

1. Caritas Italiana
2. Caritas L'Aquila
3. Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale - CITTA' del VATICANO

PATROCINI

Il patrocinio rappresenta la massima forma di adesione e riconoscimento morale e una manifestazione di apprezzamento da parte di un Ente o Istituzione in favore della 'SAF EdE' promosso dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose dell'Aquila, in merito alle finalità sociali, culturali, artistiche o scientifiche. Il patrocinio può essere concesso da soggetti pubblici e soggetti di natura associativa (Enti, Istituzioni, Associazioni e Comitati e altri assimilabili per legge) che siano in linea con le finalità dell'ISSR di L'Aquila, promuovendone pertanto l'immagine e il prestigio. La concessione del patrocinio e, conseguentemente, del logo degli Enti o Istituzioni Interessate, sarà solo ed esclusivamente per l'iniziativa della 'SAF ISSAQ' e limitatamente al periodo della stessa, e non potrà essere utilizzato in alcun altro modo. Hanno concesso il patrocinio:

- COMUNE DELL'AQUILA
67100 L'Aquila
- REGIONE ABRUZZO
67100 L'Aquila

CONSIGLIO SCIENTIFICO *Seu* **CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Scientifico determina l'andamento della 'SAF ISSAQ', attenendosi alle indicazioni del Consiglio di Istituto dell'ISSR di L'Aquila. I membri del Consiglio Scientifico vengono nominati tenendo conto che la carica del Direttore, del Segretario e dei primi due consiglieri, viene determinata dal Consiglio di Istituto dell'ISSR di L'Aquila, mentre gli altri Consiglieri, vengono segnalati al Direttore dell'ISSR di L'Aquila dagli Enti Partner del Corso che hanno diritto ad avere un loro rappresentante all'interno del Consiglio. Il Consiglio Scientifico rimane in carica per un triennio. I membri possono essere riconfermati per più mandati. Per il Triennio 2024-2027:

Direttore:	Prof. PINTON DANIELE, Direttore ISSR 'Fides et Ratio'
Segretario:	Prof. LEDA CIMINI, (Docente ISSRAQ)
Membri:	Card. GIUSEPPE PETROCCHI, Arcivescovo emerito di L'Aquila Mons. ANTONIO D'ANGELO, Arcivescovo Metropolitano di L'Aquila Prof. LUIGI MARIA EPICOCO, (Docente ISSRAQ) Prof. ELISA VOTTA, (Docente ISSRAQ) Don DANTE DI NARDO, (Direttore CARITAS L'Aquila)

DIRITTI DI SEGRETERIA

I Diritti di Segreteria della 'SAF ISSAQ' sono di Euro 1.250,00 ad annualità. Il contributo d'iscrizione al Corso non è restituibile. Il Direttore della Scuola, può accogliere, in via eccezionale, domande di rimborso parziale dei contributi d'iscrizione giustificate dalla sopravvenienza d'impreviste e documentate cause di forza maggiore, che rendano impossibile la frequenza. In tali casi il rimborso non potrà comunque superare il 60% della contribuzione complessiva prevista. Non possono comunque essere accolte domande di rimborso qualora si sia svolto più di un terzo delle attività formative.

Per il corso triennale che parte dall'A.A. 2024-2025, saranno attivate delle Borse di Studio da parte di Caritas Italiana.

SEGRETERIA ACCADEMICA

Finalizzata a soddisfare le esigenze amministrative, la Segreteria accademica dell'ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE 'FIDES ET RATIO', accompagna gli studenti durante l'intero percorso formativo, assicurando una gestione efficace ed efficiente delle loro necessità. Dalle immatricolazioni alla consegna del Diploma del Corso di Alta Formazione in Etica dell'Emergenza, essa cura ogni percorso didattico con attenzione specifica dedicata al singolo studente.

Aperta al pubblico ogni pomeriggio durante la settimana, la segreteria svolge, altresì, lavoro di verifica e disbrigo di tutte le pratiche amministrative, in stretta collaborazione con i docenti e con il Direttore della Scuola di Alta Formazione in Etica dell'Emergenza.

Chiusura della Segreteria Accademica al pubblico: dal 27 luglio al 21 agosto.

Riaprirà il 25 agosto con l'orario estivo.

Dal 31 agosto 2024 riprenderà il consueto orario settimanale: dal lunedì al venerdì ore 15:00 – 17:00.

Segretario Generale

Prof. MANFREDI Gelsomino

Addetto di Segreteria

Cav. DELLA PELLE Giancarlo

CORPO DOCENTI

- CIMINI LEDA
- D'AMICO MICHELA
- EPICOCO LUIGI MARIA
- GIAGNOLI OTTAVIANA
- MANFREDI GELSOMINO
- GIULIANO LEONARDO
- D'ANGELO MONS. ANTONIO
- DI NARDO DANTE
- MANNETTI CARLA
- OHAZULIKE NNEBUO CAMILLA
- PAGANO LE ROSE CARMELO
- PETROCCHI CARD. GIUSEPPE
- PINTON DANIELE
- SALVATORI CESARE
- SIMULA CRISTOFORO
- VOTTA ELISA

VALUTAZIONE

Corrispondenza fra voti e qualifiche:

Qualifica	Votazione	
	30	90
Probatus	18	54
	19,99	59
Bene probatus	20	60
	22,99	68
Cum laude	23	69

	25,99	77
<i>Magna cum laude</i>	26	78
	28,99	86
<i>Summa cum laude</i>	29	87
	30	90

PIANO DI STUDIO

Primo anno			
Sigla	Corso	ECTS	Docente
LC105	Psicologia dell'età evolutiva	3	Cimini
BIO102	Eucaristia e dimensione etica	3	Pinton
BIO103	Filosofia morale	3	Epicoco
BIO104	Etica della sofferenza	3	Petrocchi - D'Angelo
BIO106	Biodiritto	3	D'Amico
BIO107	Sofferenza e speranza nella Sacra Scrittura	3	Giuliano
BIO108	Pastorale sanitaria e della cura	3	Simula
SAF101	Tirocinio in struttura convenzionata	9	Di Nardo
Totale 1° anno		30	

Secondo anno			
		ECTS	Docente
LC202	Dottrina sociale della Chiesa	6	Gelsomino
LC203	Temi di teologia biblica	3	Ohazuliche
LC204	Temi di teologia fondamentale	3	Pagano Le Rose
BIO202	Linee di pastorale migratoria	3	Salvatori
BIO204	Ecologia integrale	3	Epicoco
BIO205	Trauma post-sismico e risvolti antropologico-ecclesiali	6	Cimini - Pinton
BIO206	Emergenza sismica e 'terremoto dell'anima'	3	Votta-Pinton
SAF201	Tirocinio in struttura convenzionata	3	Di Nardo
Totale 2° anno		30	

Terzo anno			
Sigla	Corso	ECTS	Docente
PDCM20	Pianificazione economica degli interventi emergenziali: Fondazioni e Associazioni di terzo settore	3	Giagnoli
PDCM21	Risvolti giuridico legali degli interventi emergenziali. Profilo volontari e operatori	3	Mannetti
SAF301	Tirocinio in centro di ascolto	24	Di Nardo - Cimini
SAF302	Tirocinio in campo Caritas o in campo emergenziale	24	Di Nardo
Totale 3° anno		60	
Totale Triennio Scuola di Alta Formazione		120	

SEDE

La sede della Scuola di Alta Formazione in Etica dell'Emergenza, dove si svolgono ordinariamente le attività didattiche ed accademiche è in Via S. Marciano 27, nel centro storico della Città di L'Aquila, in spazi abilitati alle attività formative, da parte dell'ISSR di L'Aquila e della Regione Abruzzo - Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca dell'Università, Servizi per il Lavoro, Garanzia Giovani.

PER INFORMAZIONI

Segreteria Scuola di Alta Formazione: Dott. Giancarlo Della Pelle

CONTATTI

Istituto Superiore di Scienze Religiose "Fides et Ratio"

collegato alla Facoltà di S. Teologia della Pontificia Università Lateranense

Via S. Marciano, 27 - 67100 L'Aquila

Tel. 0862.25104

Sito: www.issraq.it

Segreteria: segreteria@issraq.it

INDIRIZZARIO E QUALIFICHE CORPO DOCENTI

CIMINI LEDA

Laurea Magistrale in Psicologia applicata, clinica e della salute (2012).
Docente incaricata di Psicologia, ISSR "Fides et Ratio" di L'Aquila.

LC105 Psicologia dell'età evolutiva

BIO205 Trauma post-sismico e risvolti antropologico-ecclesiali

C/o Corso Umberto I
64025 Pineto (TE)
+39 380 6862152
ledacimini@hotmail.it

D'AMICO MICHELA

Laurea in Economia e Management (2019); Master *executive* in *project management* per *rup* (2019); Laurea Magistrale in Economia e Management (2022). Docente invitato di Economia Sanitaria, ISSR "Fides et Ratio" di L'Aquila.

BIO203 Economia e sanità

C/o Via Piana Santa Lucia, 45
67031 Castel di Sangro (AQ)
0039. 328. 8506489
michela60.damico@gmail.com

DI NARDO DANTE

Presbitero Arcidiocesi di L'Aquila. Direttore Caritas L'Aquila.

Responsabile coordinamento tirocinio SAF EdE.

SAF 303 Tirocinio in centro di ascolto

SAF 304 Tirocinio in campo Caritas o in campo emergenziale

C/o Via Canada, 5
67100 Pettino - L'Aquila
0039. 328.9488269
dantedinarado@libero.it

EPICOCO LUIGI MARIA

Presbitero Arcidiocesi di L'Aquila. Baccalaureato in Teologia (2004); Laurea in Filosofia (2005); Licenza in Teologia Morale (2011); Dottorato in Teologia Morale (2020). **Docente stabile Ordinario di Filosofia Sistemica II, ISSR "Fides et Ratio" di L'Aquila.** Docente Incaricato di Filosofia alla Pontificia Università Lateranense. Direttore della Biblioteca Arcivescovile "Card. Carlo Confalonieri".

BIO103 Filosofia morale ed etica

BIO 204 Ecologia Integrale

C/o Casa Ioannucci
Via XX Settembre,
67100 L'Aquila
0862.361179
luigimariaepicoco@gmail.com

GIAGNOLI OTTAVIANA

Laurea in economia e commercio (1992); Laurea in economia e management (2006). **Docente Invitato di gestione economica e solidale, ISSR "Fides et Ratio".**

SAF301 Pianificazione economica interventi emergenziali. Fondazioni e Associazioni di terzo settore

C/o Via dei Farnese, 2°
67100 L'Aquila
0039. 348.3179246
Ottaviana.giagnoli@libero.it

GIULIANO LEONARDO

Presbitero Diocesi di Conversano-Monopoli. Baccalaureato in Teologia (2000); Licenza in Teologia Biblica (2004); Laurea in cultura letteraria dell'antichità (2010); Licenza in Scienze Bibliche e Archeologia (2012). Dottorato in Scienze Bibliche e Archeologia (2015). **Docente stabile Ordinario di Egesi Biblica Nuovo Testamento, ISSR "Fides et Ratio".**
BIO107 Sofferenza e speranza nella Sacra Scrittura

C/o Via Sottotenente Francesco Custodero, 14
70043 Monopoli (BA)
0039. 347. 7329634
donleonardo@libero.it

MANNETTI CARLA

Laurea in Giurisprudenza (1989). Docente invitato di legislazione civile e penale, ISSR "Fides et Ratio di L'Aquila".
SAF302 Risvolti giuridico legali degli interventi emergenziali. Profilo volontari e operatori

C/o Via Pasquale Colagrande 3
67100 L'Aquila
0039. 349. 28588914
carla.mannetti@gmail.com

MANFREDI GELSOMINO

Presbitero Arcidiocesi di L'Aquila. Licenza in Teologia Morale (2008). Docente incaricato di Teologia Morale, ISSR "Fides et Ratio" di L'Aquila.
LC202 Dottrina sociale della Chiesa

C/o Via Strinella,
67100 L'Aquila (AQ)
0039. 348. 9658616
manfredi.gelsomino.irc@gmail.com

OHAZULIKE NNEBUO CAMILLA

Suora dell' dell'Istituto "Apostole di Gesù Crocifisso". Baccalaureato in Teologia (2001); Licenza in Scienze Bibliche e Archeologia (2005); Dottorato in Teologia Biblica (2017). Docente incaricata di Egesi Biblica Antico Testamento, ISSR "Fides et Ratio" di L'Aquila.
LC203 Temi di Teologia biblica

C/o Via Colle Fiaschetta, 15
00030 San Cesareo (RM)
0039. 346.5934550
srmariapaola@gmail.com

PAGANO LE ROSE CARMELO

Presbitero Arcidiocesi di L'Aquila. Licenza in Teologia Dogmatica (2001); Dottorato in Teologia Dogmatica (2002). **Docente stabile ordinario di teologia Dogmatica, ISSR "Fides et Ratio" di L'Aquila.**
LC204 Temi di Teologia fondamentale

C/o Monastero S. Amico
Via Tre spighe snc
67100 L'Aquila
0039. 328. 1174834
cplr@fiscali.it

PINTON DANIELE

Presbitero Arcidiocesi di L'Aquila. Baccalaureato in Filosofia (1994); Baccalaureato in Teologia (1996); Licenza in Teologia Dogmatica con indirizzo liturgico (2002); Dottorato in Teologia Dogmatica con indirizzo Liturgico (2005); Diploma in Archeologia Sacra (2010); Licenza in Liturgia (2011). **Docente stabile ordinario di liturgia e sacramentaria;** Direttore ISSR 'Fides et Ratio' di L'Aquila; **Direttore Scuola Alta Formazione in Etica dell'Emergenza;** Giornalista Pubblicista.
BIO102 Eucaristia e dimensione etica

C/o Via Civitatomassa, 32
67100 L'Aquila
0039. 342.0909179
dondanielepinton@gmail.com

SALVATORI CESARE

Laure in economia (2010). Laurea in giurisprudenza (2014). **Docente invitato di politiche migratorie, ISSR "Fides et Ratio" di L'Aquila.**
BIO202 Linee di pastorale migratoria

C/o Via Beata Cristina, 2
67100 L'Aquila
0039. 349.6618103
cesare.salvatori1@gmail.com

SIMULA CRISTOFORO

Presbitero Arcidiocesi di L'Aquila. Licenza in Teologia Dogmatica (1993). **Docente invitato di Teologia Dogmatica, ISSR "Fides et Ratio" di L'Aquila.**
BIO108 Pastorale sanitaria e della cura

C/o Via Il Corso, 217
67049 Villa Grande di Tornimparte (AQ)
0039. 339. 8350198
simcri06@libero.it

VOTTA ELISA

Laurea Magistrale in Psicologia applicata, clinica e della salute (2014). Docente invitato di Psicologia generale, ISSR "Fides et Ratio" di L'Aquila
BIO206 Emergenza sismica e 'terremoto dell'anima'

C/o Via Enrico De Nicola, 17/g
67100 L'Aquila
+39 329 5713843
elisa.votta@alice.it
vottaelisa17@gmail.com